



CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

**CAMERA DI COMMERCIO**  
**INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**  
**SASSARI**  
**Collegio dei Revisori dei conti**

*Sassari, li 20 ottobre 2023*

Verbale n. 16

Visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno 20 ottobre 2023, alle ore 16,00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rag.ra Stefania Fusco, componente, in rappresentanza della Regione Sardegna;

Dott.ssa Elisabetta Ibba, componente, in sostituzione del componente designato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Ordine del giorno:

1. Parere ex art. 40 bis D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa per l'anno 2023;
2. Varie ed eventuali.

In ordine al primo punto all'ordine del giorno, parere ex art. 40 bis D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa, anno 2023", l'Ente ha presentato in data 6 ottobre 2023 la relazione di cui alla Circ. MEF – RGS 19 luglio 2012, n. 25.

Le modalità di costituzione del Fondo Risorse decentrate sono ora rinvenibili nell'art. 79 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Quanto ai limiti generali imposti alla contrattazione, l'art. 23, co. 2 D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al



trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La disposizione "garantisce l'invarianza della spesa pubblica rispetto all'anno 2016, che costituisce il tetto massimo" (Relazione tecnica all'art. 23, co. 2: pag. 6).

Il totale delle risorse di parte fissa ammonta a € 224.623,75. L'importo consolidato, pari a € 199.553,64, è stato aumentato di: a) € 3.494,40 ex art. 79, co. 1, lett. a) CCNL 16 novembre 2022 che richiama l'art. 67, co. 2, lett. a) CCNL 21 maggio 2018 (è previsto un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015); b) € 4.776,20 ex art. 79, co. 1, lett. a) CCNL 16 novembre 2022 che richiama l'art. 67, co. 2, lett. b) CCNL 21 maggio 2018 (differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e l'incremento iniziale riconosciuto alle stesse posizioni); c) € 1.547,26 ex art. 79, co. 1, lett. a) CCNL 16 novembre 2022 che richiama l'art. 67, co. 2, lett. c) CCNL 21 maggio 2018 (è previsto un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio); d) € 3.295,50 ex art. 79, co. 1, lett. b) CCNL 16 novembre 2022 (è previsto un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018); e) € 11.956,75 ex art. 79, co. 1, lett. c) CCNL 16 novembre 2022 (differenze stipendiali).

Le risorse di parte variabile ammontano a € 105.543,10, di cui:

a) € 1.9187,02 ex art. 79, co. 2 lett. a) CCNL 16 novembre 2022, che richiama l'art. 67, co. 3, lett. c) CCNL 21 maggio 2018, ossia risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge; b) € 1.418,32 ex art. 79, co. 2 lett. a) CCNL 16 novembre 2022, che richiama l'art. 67, co. 3, lett. d) CCNL 21 maggio 2018, per frazioni di R.I.A.; c) € 17.748,52 ex art. 79, co. 2, lett. b) CCNL 16 novembre 2022, che richiama l'art. 67, co. 3, lett. h e co. 4 CCNL 21 maggio 2018, per il quale ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base



annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza; d) € 63.787,00 ex art. 79, co. 2, lett. c) CCNL 16 novembre 2022, ossia risorse finalizzate a adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti; e) € 5.681,21, ex art. 79, co. 2, lett. d) CCNL 16 novembre 2022, per risparmi su lavoro straordinario dell'anno precedente accertato a consuntivo; f) € 2.766,77 (anno 2022) e € 2.766,77 (anno 2023) ex art. 79, co. 3 CCNL 16 novembre 2022, per il quale "gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017"; g) € 6.591,00, ex art. 79, co. 5 CCNL 16 novembre 2022, per il quale le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) - incremento, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 - di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023; h) € 2.865,49, ex art. 80 CCNL 16 novembre 2022, per il quale "Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile".

L'analisi delle voci da escludere dalla limitazione prevista dall'art. 23, co. 2 D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 è stata operata tenendo presenti in particolare le coordinate enunciate nella nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 257831 del 18 dicembre 2018.

Atteso il limite non superabile posto dall'art. 23, co. 2 D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (fondo per l'anno 2016), l'importo di € 316.391,44, una volta detratti gli importi non soggetti al limite di spesa, rispetta la previsione normativa.

Il Collegio, con verbale n. 14 del 27 luglio 2023, ha espresso parere favorevole sulla compatibilità economica finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto



dei vincoli finanziari in ordine alla consistenza delle risorse assegnate al Fondo risorse decentrate ex art. 79 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019 – 2021 per l'anno 2023.

L'ipotesi di contratto collettivo sulla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate è in linea con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

In particolare, l'articolato contrattuale prevede:

- Fondo per la produttività collettiva: € 103.473,42 ex art. 80, co. 2, lett. a, del CCNL 16 novembre 2022. La valutazione avverrà in base al "Sistema di valutazione e misurazione della performance" e la corresponsione dei compensi avverrà solo a seguito della valutazione da parte dell'OIV della Relazione sulla performance (pag. 14);
- Fondo per il premio individuale: € 10.000,00 destinati a corrispondere la maggiorazione sul premio individuale in conformità al CCDI del 27 novembre 2019 - triennio giuridico (art. 80, co. 2 lett. b);
- Fondo per pagamento indennità legate a particolari condizioni di lavoro: € 10.000,00, destinati a remunerare l'indennità di cui all'art. 80 comma 2, lett. c, CCNL 16/11/2022 e 70 bis CCNL del 21 maggio 2018;
- Fondo per pagamento di ulteriori indennità: € 2.500,00 destinati a remunerare l'indennità di cui all'art. 80 comma 2, lett. d, del CCNL 16 novembre 2022 (indennità di turno, indennità di reperibilità ecc.);
- Fondo indennità per specifiche responsabilità: € 55.000,00 destinati al pagamento di indennità per l'attribuzione ai dipendenti di categoria B, C e D - non titolari di funzioni dell'area delle posizioni organizzative - di compiti che comportano specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. all'art. 80 comma 2, lett. e, del CCNL 16/11/2022;
- Fondo per i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: € 1.918,02 (art. 80, co. 2 lett. g).



- Fondo per differenziali stipendiali di nuova attribuzione: € 15.000,00, risorse destinate a finanziare le nuove progressioni economiche con decorrenza gennaio 2023 (art. 80, co. 2, lett. J);
- Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato: € 106.266,65, destinati a corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato ai titolari di posizione organizzativa.

Tutto ciò premesso, il Collegio

#### CERTIFICA

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, inerente alla contrattazione integrativa sul Fondo delle risorse accessorie è comprensibile e verificabile in ogni modulo di interesse;
- che, sulla base della documentazione esibita le risorse da destinare alla contrattazione decentrata sono state quantificate dall'Ente camerale in conformità a quanto stabilito dalle vigenti leggi e disposizioni contrattuali;
- il positivo controllo sulla comparabilità dei costi della contrattazione integrativa sia con i vincoli di bilancio che con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- il rispetto delle previsioni dettate dall'art. 23 co. 2 D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Per quanto premesso, il Collegio dei Revisori dei conti

#### ESPRIME

Parere favorevole sulla compatibilità economico finanziaria dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato sull'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio e finanziari per l'anno 2023.

La seduta è chiusa alle ore 18.00.

F.to Dott. Leonardo Tilocca, Presidente

F.to Rag.ra Stefania Fusco, componente

F.to Dott.ssa Elisabetta Ibba, componente